

## **Allegato A**

Progetto Regionale 4  
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Bando:  
**Musei in azione 2018**

## 1. Finalità dell'intervento

Le finalità di “Musei in azione 2018” sono coerenti con il DEFR-Documento di economia e finanza regionale 2018 di cui alla Deliberazione C.R. n. 97 del 20/12/2017 che individua gli interventi di dettaglio delle linee di intervento dei Progetti regionali previsti dal “Programma regionale di sviluppo 2016–2020” approvato con Risoluzione del C.R. n. 47 del 15/03/2017 con particolare riferimento al Progetto regionale 4 “GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI” punto 2.2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”, punto terzo “Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all’implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all’inclusione sociale e multietnica, al consolidamento e all’allargamento del pubblico”.

Un recente studio IRPET ha dimostrato che, mentre l’offerta culturale in Toscana, in particolare museale, è capillare e diffusa, i consumi culturali risultano invece insufficienti, in linea peraltro con i risultati di ricerche svolte anche in ambito nazionale.

I musei toscani hanno quindi la necessità di allargare e diversificare i pubblici, individuare i non pubblici, e soprattutto coinvolgere le proprie comunità locali, migliorando e potenziando la fruizione dei contenuti culturali attraverso attività di *Audience Development*. Vanno individuate strategie innovative e metodi di *engagement*, per trasformare i musei in luoghi rappresentativi delle comunità che servono. Dare valore sociale al patrimonio culturale conservato nei musei ed ecomusei toscani, significa innescare un processo di riappropriazione del proprio patrimonio da parte della collettività, attraverso pratiche partecipative e inclusive e l’innovazione dei linguaggi e degli strumenti.

L’intervento si propone di fornire un sostegno a progetti-pilota innovativi che favoriscano l’evoluzione del museo in un laboratorio al servizio delle comunità, un luogo d’incontro, ricerca e innovazione, una piattaforma di pratiche condivise, in una reale *partnership* tra museo e pubblici. Per realizzare questi obiettivi ci si può avvalere di strumenti “fisici” e digitali in un *mix* equilibrato di linguaggi capaci di informare, educare e produrre esperienze.

“Musei in azione” intende diffondere anche in aree cosiddette marginali eventi di rilievo che attraggano la popolazione locale e un’utenza proveniente da altre aree, come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599 /2016 (“In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette ‘aree interne’ di interventi di tipo progettuale in ambito culturale”).

## 2. Attività ammissibili

Le attività ammissibili al finanziamento sono riconducibili ai seguenti ambiti:

**a. Azioni che utilizzano le tecnologie informatiche e della comunicazione digitale (ICT)** per ampliare e migliorare l’accessibilità ai contenuti del museo e l’inclusione di nuovi pubblici, estendere e intensificare l’esperienza reale nel museo, moltiplicare le superfici e i dispositivi partecipativi con cui fruire i suoi contenuti. A titolo esemplificativo: realizzazione o aggiornamento sito web, apertura e cura continuativa di account social/blog, realizzazione di servizi e prodotti multimediali e interattivi per l’accessibilità digitale alle collezioni e al museo; allestimenti e applicativi multimediali e interattivi a supporto alle attività educative e alla visita, audioguide e videoguide, “servizi di prossimità” (QR code, beacon, ecc.), servizio di connessione wi-fi nelle sale del museo, servizi di prenotazioni visite e acquisto biglietti on-line, ecc..

**b. Azioni di Audience Development** per raggiungere nuovi pubblici e diversificarli, elaborando innovativi progetti culturali capaci di attrarre e coinvolgere attivamente, utilizzando lo strumento della partecipazione e della coprogettazione culturale e favorendo l’incontro intergenerazionale e la collaborazione delle comunità, per individuare efficaci pratiche di mediazione culturale. Le azioni devono essere finalizzate al coinvolgimento di associazioni e comunità in attività di valorizzazione e comunicazione del museo e delle sue collezioni in stretta collaborazione con i conservatori, curatori e personale museale. A titolo di esempio: cura e realizzazione di mostre temporanee/eventi, riallestimenti di percorsi permanenti del museo, stesura di nuovi testi per gli apparati informativi in italiano e in altre lingue; coinvolgimento di gruppi di giovani nell’amministrazione e cura dei profili social del museo, iniziative di mediazione culturale guidate dalle comunità di immigrati, per permettere ai nuovi cittadini di appropriarsi dei contenuti culturali del museo e al museo di comunicarle; collaborazione con artisti che operano nel campo dell’arte pubblica, arte partecipata e relazionale per interventi di arte contemporanea mirati al coinvolgimento del tessuto sociale dei territori.

**c. Azioni di monitoraggio delle attività e profilazione dei visitatori** per predisporre e attuare in forme innovative e sperimentali attività di analisi della fruizione per la rilevazione dell’impatto sociale del museo

o dell'ecomuseo e dei beni culturali locali nel territorio di riferimento (ad esempio *customer satisfaction*, indicatori di risultati e impatto).

### **3. Beneficiari**

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i musei, gli ecomusei pubblici e privati (sia di rilevanza regionale che privi di tale qualifica) e i sistemi museali della Toscana.

### **4. Requisiti di ammissibilità**

Per essere ammissibile al finanziamento ciascun museo/ecomuseo, anche nell'ambito dei sistemi museali, deve essere presente nel sistema informativo regionale ([web.rete.toscana.it/sistcult/](http://web.rete.toscana.it/sistcult/)) e deve aver provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e ai visitatori. A tal fine è necessario fornire, per ciascun museo/ecomuseo, la data di immissione degli aggiornamenti annuali nel Sistema Informativo dei musei della Regione Toscana con i dati sui visitatori inseriti per l'anno 2017.

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

### **5. Entità del contributo e modalità di erogazione**

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 160.000.

Il contributo regionale è pari al 70% del costo del progetto.

L'importo del contributo non può comunque essere inferiore a euro 20.000 o superiore a euro 50.000.

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria; il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

### **6. Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

1 – acquisto di servizi e consulenze. A titolo esemplificativo: servizi per attività di schedatura e digitalizzazione del patrimonio culturale, abbonamento a programmi on-line per l'analisi dati web e social media, abbonamento a sistemi internet wi-fi, servizi di hosting, consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, progettazione grafica, elaborazione testi, servizi di traduzione, servizi fotografici, audio e video, attività educative e di mediazione culturale, incarichi ad artisti per produzione di interventi site-specific, servizi di rilevazione e di analisi della fruizione, servizi tipografici e di stampa digitale, promozione digitale;

2 – acquisto di attrezzature espositive e informatiche, ivi incluso l'acquisto o abbonamento a software, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto. A titolo di esempio: strumenti di ausilio e supporto alla visita e per l'accessibilità, come postazioni multimediali, tablet, monitor, strumenti per audioguide e videoguide, diffusori audio *bluetooth*, antenne, modem wi-fi.

3 - spese di personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione o a progetto purché svolgano l'attività nella struttura operativa dei soggetti beneficiari), fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto.

Le spese sono ammissibili dal 26/03/2018, data di approvazione della DGR n. 288/2018).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- costi per catering/ristorazione;
- IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- costi direttamente sostenuti da sponsor;
- contributi erogati a terzi.

## 7. Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare la domanda gli enti titolari o gestori di musei, ecomusei e soggetti coordinatori di sistema museale beneficiari del contributo regionale. Per gestore si deve intendere l'ente che agisce in base a un atto formale in essere, che ne legittima la titolarità del ruolo, e in questo caso alla domanda va allegata copia del suddetto atto formale.

Alla domanda (allegato 1) e alla scheda di progetto (allegato 2) dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti.

– Per i **sistemi museali formalmente costituiti** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art. 5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R può presentare la domanda l'ente titolare o gestore del soggetto coordinatore del sistema. Alla domanda va allegata copia dell'atto formale di istituzione del sistema museale e documentazione di concertazione che comprovi l'effettiva partecipazione alle attività progettuali di tutti i soggetti che fanno parte del sistema museale.

– Per i **sistemi museali coordinati con attività di cooperazione progettuale** possono presentare la domanda:

- a) l'ente titolare o gestore di museo/ecomuseo con ruolo di coordinatore del progetto presentato sul presente bando;
- b) gli enti titolari o gestori di musei/ecomusei toscani coordinatori di specifiche attività nell'ambito del progetto presentato sul presente bando. Tutti gli enti beneficiari diretti del contributo regionale devono compilare e sottoscrivere congiuntamente la domanda.

Alla domanda va allegata copia della convenzione firmata da tutti gli enti aderenti che individua le attività realizzate in forma coordinata e comprovi l'effettiva partecipazione alle attività progettuali di tutti i soggetti che fanno parte del sistema museale (in assenza di convenzione allegare le lettere di adesione firmate dai legali rappresentanti degli enti aderenti).

In caso di risorse provenienti da sponsor allegare lettera di impegno firmata dal rappresentante dell'ente/impresa.

Ciascun museo, ecomuseo o sistema museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 2), devono pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 2) devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come oggetto “Bando Musei in azione 2018” tramite:

- posta certificata all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio “Bando Musei in azione 2018”

oppure

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le

istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

oppure

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

oppure

- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte). In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, qualora sia dovuta, deve essere apposta sulla domanda e non annullata. Farà fede il timbro postale.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: [toscanamusei@regione.toscana.it](mailto:toscanamusei@regione.toscana.it)

L'apposita modulistica, domanda (allegato 1), scheda di progetto (allegato 2) e moduli per la rendicontazione (allegato b), è reperibile on-line all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

#### **Non saranno ritenute ammissibili le domande:**

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- prive di sottoscrizione del legale/i rappresentante/i;

### **8. Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

#### **A) Qualità progettuale (fino a 65 punti):**

- coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando;
- fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- organicità del progetto nel caso dei sistemi museali e degli ecomusei;
- completezza del progetto;
- interesse del progetto;
- innovatività del progetto;
- riproducibilità del progetto;
- attuabilità del cronoprogramma;
- grado di integrazione del progetto con programmi regionali, nazionali o dell'UE;
- grado di integrazione delle attività progettuali con quelle di altri musei e/o sistemi museali;
- attuazione di interventi come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599/2016 ("In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette 'aree interne' di interventi di tipo progettuale in ambito culturale").

#### **B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 15 punti)**

#### **C) Premialità**

- Proposta progettuale presentata da un sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art.5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R (**10 punti**);
- Proposta progettuale presentata da sistemi coordinati con attività di cooperazione progettuale (su base di convenzioni) (**5 punti**);
- quota di cofinanziamento da parte del beneficiario superiore al 30% richiesto;

- a) fino al 35% **5 punti**
- b) dal 36% al 38% **7 punti**
- c) oltre il 38% **10 punti**

## **9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo**

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

## **10. Modalità di rendicontazione del contributo**

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 30/11/2018, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15/05/2017:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dei moduli di cui all'allegato b) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

## **11. Verifica finale dei progetti e controlli**

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

## **12. Revoca e recupero del finanziamento**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 – mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del Sistema museale, in caso di sistemi;
- 6 - mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito

delle attività del progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;

8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l’avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all’indirizzo “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

### **13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l’istruttoria della domanda di partecipazione all’Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l’osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l’istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Dott. Alessandro Compagnino - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

### **14. Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino  
alessandro.compagnino@regione.toscana.it

### **Per informazioni contattare:**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Claudia Baroncini  
claudia.baroncini@regione.toscana.it  
telefono 055-4386982;

Maurizio Martinelli  
maurizio.martinelli@regione.toscana.it  
telefono 055-4382602

Barbara De Biasi  
barbara.debiasi@regione.toscana.it, telefono 055-4384018

Cinzia Manetti  
cinzia.manetti@regione.toscana.it  
telefono 055-4382620;

Attilio Tori  
attilio.tori@regione.toscana.it  
telefono 055-4382652.